



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 PEC protocollo.comune.jesi@legalmail.it
C.F. e P.I. 00135880425

Area Risorse finanziarie

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 116 DEL 23/07/2025

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'AREA RISORSE FINANZIARIE da cui risulta la necessità di effettuare la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente verificare gli equilibri di bilancio e che alle competenti AREE, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 191 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale adottata in questa seduta avente ad oggetto "Approvazione assestamento al bilancio di previsione 2025/2027";

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE dell'AREA RISORSE FINANZIARIE, per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile del DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data, ai sensi dell'art.239 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n.1 in data

CON VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.
VOTANTI	N.
ASTENUTI	N.
FAVOREVOLI	N.
CONTRARI	N.

DELIBERA

1. la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2. di dare atto, ai sensi dell'art.193 del TUEL, dell'esistenza degli equilibri di bilancio 2025 - 2027 e che non risulta necessario assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, anche con riferimento agli equilibri di cassa, come dettagliato nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale nell'elaborato denominato "Salvaguardia equilibri di bilancio 2025";

3. di dare atto che, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000, le risultanze del Rendiconto della gestione 2024 presentano un risultato di amministrazione di € 22.934.995,60 così suddiviso:

- somme accantonate € 18.246.727,48,
- somme vincolate € 2.691.769,85,
- somme destinate ad investimenti € 392.729,59;
- somme libere € 1.603.768,68;

4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, Dott. Gianluca Della Bella;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa con il sistema di voto

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

AREA RISORSE FINANZIARIE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che l'art. 193 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dispone che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per
Classifica 4.2; Fascicolo N.3/2025

l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

CONSIDERATO che l'art. 75 del vigente regolamento di contabilità testualmente recita:

“1. Il Consiglio provvede entro il 31 luglio di ogni anno ad effettuare la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa, sulla base della documentazione predisposta dal servizio finanziario, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio ovvero adottando i provvedimenti necessari a garantire il pareggio di bilancio.

2. Allo scopo di verificare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri necessari ad una sana e corretta gestione del bilancio, i responsabili dei servizi devono comunicare al servizio finanziario le situazioni anomale o gli scostamenti significativi di entrata rispetto alle previsioni di bilancio. I responsabili dei servizi devono comunque comunicare, entro e non oltre il 10 luglio, l'ammontare presunto degli accertamenti di entrata di loro competenza realizzabili entro l'esercizio. Con tali comunicazioni riferiscono altresì al responsabile del servizio finanziario ed alla giunta comunale sulle motivazioni che hanno portato ad eventuali significativi scostamenti rispetto alle previsioni, sulle iniziative assunte e sui provvedimenti che si propone siano adottati per rimuoverne le cause ed in ogni caso per migliorare le risultanze finanziarie della gestione.

3. Nelle deliberazioni di cui al comma 1, il Consiglio dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, o in caso di accertamento negativo adotta contestualmente i provvedimenti di cui all'art. 193, c. 2 del D.Lgs. 267/00.

4. Il Consiglio provvede all'adozione dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio anche al di fuori delle scadenze previste nel comma 1, a seguito del ricevimento delle segnalazioni obbligatorie del Responsabile del servizio finanziario, entro 30 giorni dalla segnalazione.”

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 29.07.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 190 del 17.12.2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 191 del 17.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

DATO ATTO che, successivamente, con provvedimenti dirigenziali sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2025/2027:

- determina n. 9 del 08/01/2025;
- determina n. 52 del 17/01/2025;
- determina n. 197 del 13/02/2025;
- determina n. 214 del 17/02/2025;
- determina n. 346 del 17/03/2025;
- determina n. 356 del 18/03/2025;
- determina n. 395 del 26/03/2025;
- determina n. 618 del 19/05/2025;
- determina n. 702 del 03/06/2025;
- determina n. 731 del 11/06/2025;
- determina n. 753 del 17/06/2025;
- determina n. 813 del 30/06/2025;
- determina n. 903 del 22/07/2025;

CHE il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2025/2027:

- C.C. n. 24 del 27/02/2025;
- C.C. n. 46 del 30/04/2025;
- C.C. n. 71 del 26/06/2025;

CHE si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui e alla conseguente variazione di bilancio con Classifica 4.2; Fascicolo N.3/2025

delibera della Giunta Comunale n. 69 del 11/03/2025;

Che la Giunta comunale ha approvato altresì le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi degli artt. 175 e 176 del TUEL 267/2000:

- G.C. n. 10 del 21/01/2025;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione 2025/2027", da approvare in questa stessa seduta, con la quale si provvederà alla verifica generale di tutte le poste di entrata e di spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazione o di disponibilità delle somme originariamente stanziare, sulla base della gestione fino ad ora effettuata;

DATO ATTO CHE il rendiconto dell'esercizio 2024 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 45 del 30.04.2025;

TENUTO CONTO che le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2024 presentano un risultato di amministrazione di € 22.934.995,60 così suddiviso:

- somme accantonate € 18.246.727,48,
- somme vincolate € 2.691.769,85,
- somme destinate ad investimenti € 392.729,59;
- somme libere € 1.603.768,68;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 aprile 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Recupero anticipato disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui e dall'applicazione del metodo ordinario di calcolo del Fondo Crediti dubbia esigibilità - presa d'atto";

VISTA la relazione denominata "Salvaguardia equilibri di bilancio 2025", allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO che i dati della gestione finanziaria, tenuto anche conto dell'assestamento di bilancio, non presentano un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza e di cassa;

PRESO ATTO che per la gestione dei residui non si prevedono situazioni di squilibrio essendo gli stessi stati rideterminati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 267/2000, riaccertati ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;

CHE pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che gli altri vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge, tenendo anche conto della variazione di assestamento, risultano essere congrui;

VISTO l'art.42 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;

VISTI i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Deliberazione Consiliare n.38 del 30.03.2017;

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE DELIBERATO:

1. la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2. di dare atto, ai sensi dell'art.193 del TUEL, dell'esistenza degli equilibri di bilancio 2025 - 2027 e che non risulta necessario assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, anche con riferimento agli equilibri di cassa, come dettagliato nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale nell'elaborato denominato "Salvaguardia equilibri di bilancio 2025";

Classifica 4.2; Fascicolo N.3/2025

3. di dare atto che, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000, le risultanze del Rendiconto della gestione 2024 presentano un risultato di amministrazione di € 22.934.995,60 così suddiviso:

- somme accantonate € 18.246.727,48,
- somme vincolate € 2.691.769,85,
- somme destinate ad investimenti € 392.729,59;
- somme libere € 1.603.768,68;

4. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, Dott. Gianluca Della Bella;

5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267 del 18.08.2000.

Il Dirigente

Gianluca Della Bella

(Atto firmato digitalmente)